

Quindici anni di Estrela do mar in aiuto dei giovani

Con i suoi corsi regala un futuro ai ragazzi; raggiunti i 900 studenti

ANDREA ZANELLO
VERCELLI

Quindici anni di Estrela do mar. Un progetto nato nel 2003 dalle Acli nazionali, allora guidate da Luigi Bobba, diventato realtà soprattutto grazie al lavoro del missionario ciglianese dell'arcidiocesi don Pio Bono e ai contributi, rinnovati anche quest'anno, arrivati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, di privati, associazioni e club di servizio.

Gli studenti dell'Escola Estrela do Mar sono arrivati a 900 quest'anno. La scuola offre corsi a indirizzo elettricista, falegnameria-carpenteria, sartoria, contabilità, meccanica e turismo, dal 2012 è classificata come scuola superiore, ambita dai ragazzi e dalle loro famiglie sia nella città di Inhassoro e che nella provincia di Inhambane in Mozambico. Con i suoi corsi infatti può regalare un futuro: lo scorso 17 novembre, ad esempio, hanno raggiunto la meta ottenendo il diploma di meccanica.

Oltre la metà ha ricevuto

una proposta di lavoro nel posto dove hanno fatto il tirocinio, gli altri invece potranno accedere alla formazione universitaria. «Inoltre vista l'alta domanda sono state aperte delle sezioni come scuola secondaria», ha spiegato Luigi Bobba, che ha detto anche che è nato il soggetto giuridico Enaip Mozambico dedicato a diversi progetti.

In crescita

Una realtà che continua a crescere: è stato allestito un laboratorio di elettromeccanica grazie anche ai contributi di alcuni Rotary locali. Grazie alla Sasol, società che opera nell'estrazione del gas naturale e del petrolio, sono state costruite nuove aule. Così all'avanguardia «che ci chiedono di fare i consigli comunali da noi – racconta don Pio Bono che racconta anche che alla scuola c'è bisogno di professori-. I ragazzi vogliono stare a casa loro, noi li aiutiamo sul posto: se le cose funzionano a nessuno viene in mente di partire e lasciare la propria casa». Un lavoro lungo 15 anni il suo in Mozambico, dopo altri 30 passati in Kenya. Lui che di anni ne ha 83 sta formando chi possa gestire la situazione anche in sua assenza. —